

ANNIVERSARI

Puccini, i cento anni di un mito

MARCO RANALDI

●● Per l'anno pucciniano per
●● eccellenza non potevano mancare delle emissioni librerie di chiaro interesse. Partiamo da un volume che ci svela il lato poetico di Puccini, Giacomo Puccini - Poeta (Publied), quell'aspetto non tanto inatteso del verseggiare del compositore. Da una analisi delle lettere, da una serie di codici nel coordinamento di Massimo Marsili emerge comunque un lato inedito di Puccini e si presenta bene in una edizione di

pregio. Un testo di assoluto interesse anche quello edito per la mostra Qual occhio al mondo. Puccini fotografo (Edizioni Fondazione Raghianti) che rivela la passione del musicista per l'immagine fotografica. Anche in questo caso il mettere in luce quest'ulteriore aspetto creativo rende sempre più interessante l'opera e la figura del grande lucchese. La minuziosa verità è un agile volumetto a firma del direttore d'orchestra e storico della musica Gianandrea Gavazzeni. Grazie al nipote Giovanni è ora possibile leggere alcuni suoi illuminati scritti (compreso quello su La Rondine) che mettono in luce alcuni aspetti musicologici di Puccini (Pendragon). Una preziosa ristampa è il volume di un altro grande musicologo, Leonardo Pinzauti: grazie a Mind Edizioni torna sul mercato Puccini: una vita. Mentre uno dei più attenti

curatori dell'opera di Puccini, Virginio Bernardoni rilascia per **Il Saggiatore**, Puccini. L'opera italiana. Vallecchi ripescava un vero reportage di chi conobbe bene Puccini: in Giacomo Puccini intimo scopriamo tanti aneddoti che ci permettono di comprendere da vicino il nostro autore. Segnaliamo un breve pamphlet, Giacomo Puccini, innamorato di tutto di Niclò Vitelli (Cinquesensi) e la poderosa opera della Fondazione

Corriere della Sera a cura di Marco Bersella Puccini e il Corriere della Sera 1883-1924 che riporta quello che il quotidiano meneghino ha scritto sul compositore. Filippo Dal Corno, raffinato compositore, parla del suo Puccini che diventa per Curci Puccini '900. La seduzione della modernità, dove il pensiero è quello che serve per il prossimo futuro quando saremo ancora innamorati dell'irresistibile suono di Giacomo Puccini.

